



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

Renato Elia

Via Annunziatela, 55/C – 80053 Castellammare di Stabia – Na

Centralino 0818717985 – fax 0818723657

e-mail NATF10000D@istruzione.it – C.F. 82007070632

Oggetto: Valutazione della didattica a distanza (VDAD).

Le circolari e le note ministeriali emanate dall'inizio dell'emergenza "Covid19" ad oggi sono tutte concordi nel ribadire il principio di affidare la valutazione *alla competenza e alla libertà di insegnamento del docente*, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare. Ne consegue una riflessione che comporta anche l'indispensabile ripensamento e la ristrutturazione delle pratiche valutative attuate.

A riguardo, la nota ministeriale *n. 388 del 17 marzo 2020* ribadisce che:

- le attività di valutazione devono essere costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza, e ispirate alla normativa vigente, ma ancor di più al buon senso didattico;
- la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà, come di consueto, condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

E' necessario precisare che, nell'attuale situazione, la valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientra nella competenza di ciascun insegnante e non può più riferirsi ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti (vedi verbale n. 2 – delibera n.12 del 10\09\2019) ed inseriti nella sezione "Valutazione degli apprendimenti" del PTOF (revisione PTOF - 19/20) dell'Istituto; la valutazione ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di recupero e/o di potenziamento. Nell'attuale situazione, il "buon senso didattico" ci spinge a privilegiare quest'ultima: ciò che dovrebbe contare è il feedback che il docente riesce a far arrivare agli alunni, anche in coerenza con il messaggio di fondo che la didattica a distanza vuole veicolare e che si può sintetizzare nello slogan "la scuola c'è", tanto più nel momento delicato che stiamo attraversando.

Ci si orienta quindi verso i seguenti **traguardi**:

- 1) la valorizzazione degli studenti;
- 2) la restituzione di feedback chiari e trasparenti che possano agevolarne il successo formativo;
- 3) la personalizzazione dei percorsi a supporto della responsabilizzazione dei singoli.

Nello specifico, il Ministero dell'Istruzione sottolinea che: *"Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa"*.

DIMENSIONI DELLA VALUTAZIONE

Per raggiungere i tre traguardi, è fondamentale definire il concetto di valutazione in riferimento ad una pluralità di dimensioni utili a restituire la complessità dei processi di maturazione e formazione che, in questo momento così complicato, coinvolgono i nostri alunni.

A riguardo, si propone la seguente articolazione:

DIMENSIONI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
PERSONALE	Valuta competenze trasversali personali - come l'impegno, la partecipazione e l'interesse - che gli alunni mostrano nell'ambito dei processi educativi e formativi che i docenti stanno mettendo in atto.
DIDATTICA	Valuta le strategie operative messe in campo dagli alunni nell'esecuzione delle consegne e nella gestione delle proposte formative.
COGNITIVA	Prevede l'impiego di un <u>indicatore dinamico</u> , cioè il livello di maturazione, che analizza i progressi degli alunni rispetto alle situazioni di partenza, e di un <u>indicatore statico</u> che valuta, invece, i risultati conseguiti in termini di apprendimento.
SOCIALE	Valuta le dinamiche di <u>interazione e collaborazione</u> tra docenti e alunni e all'interno del gruppo classe.
METACOGNITIVA	Valuta la capacità degli alunni di: <ul style="list-style-type: none">- richiamare e mettere in relazione le conoscenze e le competenze acquisite, anche in contesti nuovi e complessi come quello attuale;- riflettere, in un'ottica di costante miglioramento, sui processi formativi e sulle strategie apprenditive adottate.

INDICATORI VALUTATIVI

L'efficacia dell'impiego degli indicatori di cui al precedente prospetto dipende evidentemente dalla condivisione intersoggettiva di chiare definizioni degli stessi. Il criterio di fondo è quindi quello di assumere a riferimento indicatori non strettamente "disciplinari".

DIMENSIONI VALUTAZIONE	INDICATORI VALUTATIVI	DESCRIZIONE INDICATORI VALUTATIVI
PERSONALE	Impegno	Diligenza e accuratezza nello studio.
	Interesse	Desiderio di conoscere e apprendere, curiosità e attenzione rispetto alle proposte formative.
	Partecipazione	Coinvolgimento attivo dell'alunno nel dialogo educativo da rilevare sia attraverso le presenze alle attività sincrone che asincrone (presenza regolare e partecipazione attiva).
DIDATTICA	Correttezza e regolarità nell'esecuzione delle consegne	Rispetto delle modalità di esecuzione delle consegne, con particolare riferimento alla capacità dell'alunno di cimentarsi nel compito, <u>a prescindere dagli esiti conseguiti</u> , e di ripeterlo per migliorarsi in caso di errore. <i>Più il docente elaborerà prove personalizzate più l'indicatore risulterà efficace.</i>
	Metodo di studio	Autonomia ed efficacia delle strategie apprenditive. Capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo (in riferimento ai colloqui in videoconferenza) e la correttezza dei contenuti (in riferimento agli elaborati).
	Organizzazione del lavoro	Autonomia e padronanza da parte dell'alunno nell'organizzazione dell'esecuzione delle consegne assegnate.
COGNITIVA	Livello di maturazione	Progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza che potrebbe essere, ad esempio, quella degli esiti del primo quadrimestre.
	Livello di apprendimento	Traguardi apprenditivi raggiunti.
SOCIALE	Collaborazione con docenti e compagni di classe	Dialogo, interazione e collaborazione con docenti e compagni di classe; puntualità agli appuntamenti virtuali.
METACOGNITIVA	Livello di consapevolezza dei processi formativi	Elaborazione e comprensione dei processi formativi da parte degli alunni, capacità di riflettere sui propri progressi ed errori per ottimizzare i risultati.

Si suggerisce di adottare la seguente scala a quattro livelli di apprendimento:

LIVELLI	DESCRIZIONE
<p>Iniziale</p> <p>< 6</p>	<p>L'alunno ha mostrato impegno e interesse superficiali. Scarso è stato il coinvolgimento nelle attività proposte. Ha evidenziato la necessità di essere guidato nell'organizzazione del lavoro e non è stato corretto e/o regolare nell'esecuzione delle consegne. Ha messo in atto parziali competenze disciplinari e trasversali previste dalla didattica a distanza. Il metodo di studio deve essere consolidato. Non sempre sistematica e adeguata è stata la dimensione sociale della collaborazione con docenti e compagni. Il livello di maturazione e/o consapevolezza dei processi formativi appare essenziale.</p>
<p>Base</p> <p>6</p>	<p>L'alunno ha mostrato interesse, impegno e coinvolgimento adeguati alle attività proposte, pur manifestando qualche difficoltà nello svolgimento del lavoro. Il livello di maturazione e/o consapevolezza dei processi formativi risulta, nel complesso, soddisfacente.</p>
<p>Intermedio</p> <p>7- 8</p>	<p>L'alunno ha mostrato partecipazione, impegno e interesse continuativi e sistematici. Ha impiegato un valido metodo di studio e di organizzazione del lavoro. È stato corretto e regolare nell'esecuzione delle consegne, realizzando prodotti ordinati e precisi. Ha assunto un comportamento particolarmente collaborativo con i docenti e i compagni di classe, raggiungendo un buon livello di apprendimento. I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza sono stati adeguati. La riflessione sui processi formativi risulta approfondita.</p>
<p>Avanzato</p> <p>9- 10</p>	<p>L'alunno ha partecipato con grande impegno e interesse alle attività formative, manifestando senso di responsabilità e solida motivazione. Ha applicato un efficace metodo di studio e di organizzazione del lavoro. È stato corretto e regolare nell'esecuzione delle consegne, realizzando prodotti ordinati, precisi e argomentati. Ha dato un apporto consapevole e maturo al dialogo educativo, mostrandosi collaborativo, rispettoso e propositivo con i docenti e i compagni di classe. Ha raggiunto un elevato livello di apprendimento. I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza sono stati significativi. La riflessione sui processi formativi risulta approfondita e in grado di attivare efficaci strategie di miglioramento.</p>

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, DSA, DA

L'attenzione all'inclusione, che connota una scuola attenta ai bisogni personalizzati di ogni allievo, va ulteriormente rafforzata e valorizzata nella didattica a distanza, ove i devices tecnologici pongono uno schermo, un diaframma tra docente ed allievi e nel gruppo di allievi. È in questa modalità infatti che il divario digitale assume la sua forma più problematica, con il rischio di acuire le disuguaglianze e di creare una forbice tra “sommersi” e “salvati”: quelli che riescono a maneggiare autonomamente un'applicazione e quelli che hanno bisogno di supporto anche per registrarsi e accedere; quelli che riescono a seguire una video-lezione, magari prendendo appunti, e quelli che si perdono lungo il percorso, disorientati; quelli che partecipano e quelli che restano confinati in un'isola di silenzio nella classe virtuale. Per evitare questo rischio, è anche qui cruciale mettere con decisione al centro la dimensione relazionale e la cura delle componenti emotivo-affettive; ciò significa creare una comunità solidale di apprendimento, caratterizzata dal rispetto delle differenze e specificità individuali, dalla condivisione di risorse, dalla partecipazione di tutti, a seconda delle proprie capacità, potenzialità, competenze, al progetto, dalla diffusione di un clima di “responsabilità collettiva”. L'aspetto relazionale è nell'inclusione a distanza la dimensione da presidiare con maggiore attenzione, nella considerazione che, ora più che mai, è la qualità e l'efficacia della relazione e dell'interazione che tiene in piedi il percorso di inclusione. Inclusione è soprattutto partecipazione e relazione: con i compagni, con i docenti, con tutta la comunità scolastica, è apprendimento prima di tutto sociale, ed in questo percorso le competenze sociali e comunicative messe in campo possono fare la differenza. Mantenere viva la comunità di classe, in modo particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali, è adesso ancora più importante per evitare che la distanza “fisica” si traduca in distanza relazionale ed emotiva. Facciamo leva quindi su tutte le strategie e competenze comunicative e relazionali che possano mantenere in piedi e fortificare la relazione educativa nel processo di inclusione a distanza, rivedendo e rimodulando i contenuti delle Progettazioni educative in maniera condivisa e corresponsabile tra tutti i docenti, rivalutando gli obiettivi e le strategie sulla base del contesto/ambiente domestico in cui l'alunno si trova, utilizzando tutte le risorse a disposizione, anche quelle che ci sembrano le più banali.

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali conferirà, come sempre, un maggiore rilievo ai processi formativi rispetto ai contenuti e alla forma delle produzioni orali, scritte e pratiche.

Alunni con disabilità certificata (L. 104/92)

Viene effettuata in base al piano educativo individualizzato (PEI) per obiettivi differenziati o semplificati, tenendo opportunamente conto delle eventuali riprogrammazioni.

Alunni con DSA (L. 170/10) o svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Viene effettuata in base al piano didattico personalizzato (PDP), tenendo opportunamente conto delle eventuali riprogrammazioni e garantendo l'impiego delle misure compensative e dispensative previste.

“Il tentativo è non lasciare nessuno solo!” - Nessuno deve essere in sosta, in panchina, a bordo campo”.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

I Docenti, al fine di preservare l'interazione con gli alunni nella attuale fase emergenziale, svolgeranno le attività didattiche utilizzando ogni mezzo che risulti utile alle finalità dell'apprendimento a distanza, cercando di facilitarne in ogni modo il percorso formativo. Per il conseguimento di tali obiettivi si ritiene di avvalersi, secondo le possibilità, di ogni forma di comunicazione, diretta o indiretta, sincrona o asincrona, immediata o differita, al fine di avere riscontro delle lezioni svolte e favorire la discussione e la rielaborazione degli argomenti trattati e dei compiti assegnati.

Le verifiche verranno svolte, in forma **sincrona** e/o **asincrona**, utilizzando la piattaforma "Collabora" del R.E. e con l'ausilio di ogni ulteriore strumento ritenuto utile ad assicurare e ottimizzare l'interazione con gli studenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: video conferenze, videolezioni, Webex, Moduli di Google, Google Classroom, WeSchool, etc). Si precisa che la sezione "COLLABORA" del RE prevede la possibilità di condividere il materiale didattico di creare lezioni, di vario tipo assegnare compiti di vario tipo, di correggerli in modalità remota, di interagire con gli studenti in chat e di aggiornare in automatico il RE importando successivamente le valutazioni assegnate nella correzione dei compiti

MODALITA' SINCRONA

a) verifiche orali attraverso video conferenze (laddove utilizzate) mediante la piattaforma video "Cisco Webex" o altre in uso, con valutazione riportata sull'apposita sezione della piattaforma Collabora;

b) verifiche scritte, test, questionari, elaborati utilizzando la piattaforma "Collabora" del RE, e con l'ausilio di altri di altri strumenti: Moodle, Moduli di Google, Google Classroom, Socrative, Webex, WeSchool o un altro dei tanti tool possibili.

Si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo alcune tipologie di prova:

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale, approfondimenti, compiti di realtà e compiti autentici.
2. Compiti a tempo su piattaforma "Collabora", con l'ausilio eventuale di ulteriori piattaforme utilizzate: Webex, Moodle, Moduli di Google, Google Classroom, Socrative, WeSchool.
3. Saggi, elaborati, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali.
4. Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti)
5. Mappe mentali e concettuali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento.
6. Esperimenti e relazioni di laboratorio. In assenza di un laboratorio fisico si può lavorare, ove possibile, con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione.

MODALITA' ASINCRONA

c) **verifica asincrona** con consegna, tramite la sezione “COLLABORA ” del RE, dello svolgimento di un prodotto scritto: elaborati, schemi, questionari, schede, mappe concettuali, compiti di realtà, problemi, esercizi, test, presentazioni. Dove possibile, riproduzione di esperimenti di laboratorio realizzati con materiale povero facilmente reperibile o simulati attraverso opportune piattaforme. Tali verifiche potranno essere approfondite, se ritenuto, in sincrono: in sede di videoconferenza, ovvero attraverso l'interazione consentita dalla piattaforma “COLLABORA”, il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza inoltrato sulla MEDESIMA piattaforma del RE. In tal caso la formula di verifica si potrà configurare anche come forma ibrida: scritto + orale.

Nella **valutazione della condotta** va tenuta in considerazione l'intera esperienza scolastica, includendo il comportamento nei PCTO, laddove possibile, e nella didattica a distanza (si fa riferimento agli indicatori riportati nella griglia relativa alla dimensione personale sopra riportata).

Ai fini dell'attribuzione dei **crediti** maturati dagli alunni del terzo e quarto anno si fa riferimento a quanto indicato nel PTOF 19/22 (allegati al PTOF: crediti scolastici, parametri, valutazione asl); per ciò che invece riguarda gli studenti dell'ultimo anno di corso, si attendono indicazioni normative a riguardo.

L'attività svolta a distanza, unitamente all'azione didattica esercitata “in presenza” nel primo quadrimestre, concorrerà a delineare il quadro valutativo unitario entro cui formulare un giudizio di merito che tenga conto dell'impegno, del profitto e di ogni fattore che contribuisca alla CRESCITA FORMATIVA di ciascun allievo.